

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

**PARTE PRIMA****ROMA - Venerdì, 23 maggio 1952****SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO**ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI**

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disgiunti devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Marina: Ricompense al valor militare. Pag. 1862

LEGGI E DECRETI**1952**

LEGGE 23 aprile 1952, n. 471.

Concessione di un contributo straordinario di L. 1.500.000 alla Lega navale italiana. Pag. 1864

LEGGE 23 aprile 1952, n. 472.

Relazione annua al Parlamento sull'occupazione, la disoccupazione, l'emigrazione e la previdenza. Pag. 1865

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 aprile 1952, n. 473.

Modificazione al regolamento per la coltivazione indigena del tabacco. Pag. 1865

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 marzo 1952.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Vercelli. Pag. 1865

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 18 maggio 1952.

Sottoposizione alle misure contro il colera delle provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India) (Ordinanza di sanità aerea n. 1 del 1952). Pag. 1866

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza delle cattedre di archeologia e storia dell'arte greca e romana e di letteratura latina presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università statale di Milano. Pag. 1866

Vacanza della cattedra di chimica generale ed inorganica presso la Facoltà di scienze della Università di Genova. Pag. 1866

Vacanza della cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica presso la Facoltà di farmacia della Università di Bologna. Pag. 1866

Ministero del tesoro:

165ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia «Vigevano-Milano» Pag. 1866

Media dei cambi e dei titoli Pag. 1867

Ministero di grazia e giustizia: Esito di ricorso. Pag. 1867

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951. Pag. 1867

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gioia del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951. Pag. 1867

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Polignano a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951. Pag. 1867

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palo del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951. Pag. 1867

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Portico di Caserta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951. Pag. 1867

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montesarchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951. Pag. 1867

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1950. Pag. 1868

Ministero della difesa-Marina: Concorso a diciassette posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali. Pag. 1868

Ministero di grazia e giustizia: Esito di ricorso. Pag. 1870

Ministero dei trasporti:

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i sedici vincitori del concorso a venti posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica), bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951. Pag. 1871

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i nove vincitori del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto, o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951. Pag. 1871

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i vincitori del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze coloniali, o in scienze diplomatiche e consolari, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951. Pag. 1871

Ministero della pubblica istruzione: Graduatoria del concorso a novantanove posti di vice segretario (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo delle segreterie universitarie, indetto con decreto Ministeriale 7 marzo 1949. Pag. 1871

Prefettura di Alessandria: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria. Pag. 1873

Prefettura di Venezia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia. Pag. 1874

Prefettura di Firenze: Graduatoria del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Firenze. Pag. 1876

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 119 DEL 23 MAGGIO 1952:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 31 marzo 1952, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(2401)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

Decreto 5 agosto 1951
registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1951
registro Difesa-Marina n. 11, foglio n. 184

Sono concesse le sottoelencate decorazioni al valor militare:

ALLA MEMORIA.

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

Comando militare 2ª Zona Napoli.

FUCITO Luigi di Giovanni e di D'Esposito Teresa, nato a Vico Equense (Napoli) il 10 aprile 1918, marinaio, matricola 58242;

ZAMBRELLI Bruno fu Vittorio e di Ghezzi Desolina, nato a Felino (Roma) il 1° agosto 1925, radiotelegrafista, matricola 68810;

Con serenità e noncuranza del pericolo partecipava alla lotta contro i tedeschi, affrontando coscientemente gravissimo rischio. Durante uno scontro cadeva colpito a morte nell'adempimento del dovere.

(Napoli, 12 settembre 1943).

CRÖCE AL VALOR MILITARE

Comando marina Bengasi.

D'ANDREA Federico di Arturo e di Lavagnini Giovanna, nato a Portovenere (La Spezia) il 26 ottobre 1910, tenente di vascello oss.;

LEPRI Paolo di Adolfo e di Celli Maria, nato a Fara Sabina (Roma) il 9 novembre 1919, sottotenente commissario;

RAGGI Omer di Aristodemo e di Curti Camilla, nato a Roma l'8 aprile 1905, capo segnalatore di 2ª classe, matricola 10451;

Destinato in base navale oltremare sottoposta a continui martellamenti aerei avversari, assolveva con capacità e coraggio i compiti affidatigli. Durante violenta incursione, lo scoppio di una bomba ne troncava la nobile esistenza dedita al dovere fino al sacrificio.

(Bengasi, 14 novembre 1943).

A VIVENTI.

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

Comando M.M. della Tunisia.

CONRADO Cesare fu Giuseppe e di Lenzi Maria, nato a La Spezia il 17 novembre 1905, capitano di fregata. — Comandante di base navale oltremare sottoposta quotidianamente a violenti bombardamenti aerei, ne manteneva l'efficienza esplicando, con slancio e noncuranza del pericolo, instancabile azione di comando. Al termine di violenta incursione aerea si recava a bordo di piroscalo carico di munizioni che, colpito ed in fiamme, minacciava di affondare. Incurante delle esplosioni, dirigeva personalmente le operazioni di salvataggio, portando brillantemente a termine. Nobile esempio di sereno ardimento e di elevate virtù militari.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

Stato Maggiore della marina.

PUTZOLU Francesco di Raffaele e di Angius Maria, nato ad Ussassai (Nuoro) il 15 giugno 1905, maggiore medico. — Incaricato di due delicate missioni in territorio nazionale occupato da truppe tedesche, nonostante le difficoltà ed i rischi riusciva ad attraversare le linee ed a portare a felice compimento gli incarichi affidatigli. In occasione dell'insurrezione armata di Milano, nonostante l'infuriare della lotta, con felice iniziativa personale riusciva a trattare la resa di reparti armati evitando spargimento di sangue nazionale. Esempio di cosciente coraggio ispirato da amor di Patria.

(Territorio nazionale occupato, settembre 1944-25 aprile 1945).

BOTTI Oreste fu Palmiro e di Zanardi Adelaide, nato a Cremona il 29 luglio 1914, capo infermiere di 3ª classe, matricola 30910. — Volontario nei mezzi d'assalto della Marina militare, già decorato al valore per rischiosa e difficile missione, durante la quale cadeva in mano avversaria dopo aver brillantemente assolto il suo compito, all'armistizio chiedeva ed otteneva di cooperare e veniva assegnato al ricostituito nucleo mezzi d'assalto. Prescelto per ardua missione, non esitava a farsi paracadutare in territorio controllato dai germanici, dove svolgeva proficua attività in favore della causa nazionale. Esempio di sereno coraggio, spirito di sacrificio ed elevato amor di Patria.

(Italia meridionale e Territorio nazionale occupato, 1° maggio 1944-8 maggio 1945).

Comando M.M. autonomo della Sicilia Messina.

PANIZZI Elio fu Alessandro e fu Costanti Matilde, nato a Genova il 15 luglio 1901, capitano di corvetta. — Sottocapo di Stato Maggiore di Comando operativo in zona avanzata fatta segno a violenti bombardamenti aerei avversari, nel corso delle incursioni si prodigava per assicurare la continuità delle operazioni esponendosi volontariamente a gravissimo rischio per recarsi a controllare personalmente i servizi più vitali e ad ispezionare le zone colpite. Dimostrava in ogni circostanza elevata capacità, doti di coraggio e profondo attaccamento al dovere.

(Messina, gennaio 1942-aprile 1943).

Comando M.M. della Tunisia.

CALCINA Angelo di Sebastiano e fu Fetta Giuseppina, nato a Catania il 22 luglio 1902, sottotenente di vascello;

QUATTROCCHI SALVO Alfredo fu Alfredo e di Paladino Giovanna, nato a Roma il 29 ottobre 1915, sottotenente Armi navali;

Destinato in base navale oltremare, al termine di violenta incursione aerea, si recava a bordo di piroscalo carico di munizioni che, colpito ed in fiamme, minacciava di affondare. Incurante delle esplosioni, cooperava validamente all'estinzione dell'incendio. Esempio di sereno ardimento e di elevata dedizione al dovere.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

BARONE Antonio fu Luigi e fu Iacona Anna, nato a Procidia (Napoli) il 6 luglio 1902, capo macchinista (Marina mercantile) matricola 61821 di Napoli. — Imbarcato su piroscalo requisito colpito in pieno da bomba di aereo, rimaneva al proprio posto e, incurante delle esplosioni che si producevano tra le munizioni, cooperava all'estinzione di violento incendio. Esempio di sereno ardimento ed elevato senso del dovere.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

Comando fronte a terra Massaua.

UCCELLI Luigi fu Francesco e di Rossi Francesca, nato a Cremona il 4 giugno 1898, 1° tenente di vascello. — Destinato al Comando artiglieria fronte a terra in piazzaforte investita da preponderanti forze avversarie, organizzava ed impiegava con serenità e perizia i mezzi dipendenti a protezione delle truppe, infondendo nei reparti decisa volontà di resistenza. Nel corso di aspra battaglia si prodigava nel rimettere in efficienza pezzi colpiti e nel rifornirli di munizioni, contribuendo validamente alla resistenza ed al mantenimento dell'onore delle armi italiane.

(Massaua, 2-8 aprile 1951).

Comando marina Bengasi

ODINO Domenico di Alberto e di Brigneti Luigia, nato a Camogli (Genova) il 25 gennaio 1892, capitano di fregata. — Comandante dei servizi di base navale oltremare, esplicava con alto rendimento il suo compito, nonostante le continue offese aeree avversarie, recandosi sempre personalmente a bordo di navi colpite, anche quando cariche di munizioni presentavano imminente grave pericolo e nonostante fosse egli stesso colpito da schegge di bomba. Dava così reiterate prove di abnegazione e sereno coraggio.

(Bengasi, marzo novembre 1941).

TORCELLO Bruno fu Isidoro e fu Seriau Ersilia, nato a Pola il 26 gennaio 1909, tenente commissario. — Destinato in base navale oltremare, in condizioni avverse di tempo, accorreva volontariamente — ed oltre i limiti delle sue attribuzioni — su dragamine in procinto di affondare per urto contro mina. Calatosi nella stiva, con pochi animosi, riusciva ad azionare le pompe ed a tamponare la falla prodotta dallo scoppio, permettendo così il rimorchio in secca del natante. In altre occasioni contribuiva validamente alla rimessa in efficienza di unità sinistrate e nel salvataggio di naufraghi e feriti, dando costante esempio di coraggio, spirito altruistico ed elevato sentimento del dovere.

(Bengasi, marzo novembre 1942).

CAPITANI Carlo di Mario e di Battuello Margherita, nato a Torino il 30 giugno 1918, tenente di artiglieria (Distretto militare Torino). — Per lunghi mesi destinato in base avanzata dell'Africa settentrionale sottoposta a violente azioni aeree nemiche, dava reiterate prove di massimo zelo, sereno ardimento e grande abnegazione. Durante intenso bombardamento aereo accorreva volontariamente in zona particolarmente battuta del porto e, incurante dell'azione in corso, gettatosi a mare, riusciva a più riprese a trarre in salvo alcuni ufficiali e marinai che, feriti o privi di sensi per le esplosioni verificatesi, correvano immediato pericolo di vita. In altre occasioni, sempre spontaneamente, partecipava al salvataggio di navi colpite nonostante fosse egli stesso ferito da scheggia di bomba.

(Bengasi, 6 luglio 1942).

DEL CARLO Raffaele di Rodolfo e fu Rossi Rosa, nato a Viareggio (Lucca) il 23 gennaio 1898, nocchiere di 3ª classe, matricola 5373, Mltz. — Capo-pilota in base navale oltremare, fatto prigioniero riusciva ad evadere dopo circa due mesi ed a rientrare nella sua destinazione, riprendendo l'esplicazione della sua opera con perizia ed ardimento, sotto continue azioni aeree avversarie. Durante pilotaggio di piroscalo che urtava contro mina ed affondava immediatamente, si lanciava a nuoto e raggiungeva un battello alla deriva con il quale traeva in salvo tutto l'equipaggio dell'unità sinistrata. Esempio di coraggio, di spirito altruistico e d'iniziativa.

(Bengasi, 6 luglio 1942).

CROCE AL VALOR MILITARE

Comando M.M. della Tunista

CARRADINI Velino fu Gaetano e fu Benvenuti Anna, nato a Terni l'8 settembre 1887, capitano di corvetta. — Ufficiale superiore di base navale oltremare, si offriva per ricoprire l'incarico di comandante in 2ª durante la fase di investimento,

da parte di soverchianti forze avversarie, della base stessa. Sotto continui violenti bombardamenti aerei rimaneva sereno al proprio posto, incitando con la parola e con l'esempio i dipendenti nel compimento della loro difficile e rischiosa opera. Esempio di sereno ardimento e dedizione al dovere.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

COMISI Salvatore di Santo Cosimo e di Malino Antonia; nato a Catania il 7 luglio 1921, guardiamarina (ora sottotenente vascello). — Destinato in base navale oltremare sottoposta quotidianamente a violenti bombardamenti aerei, si prodigava validamente — sotto l'offesa avversaria — nella direzione delle operazioni di scarico di piroscali giunti in porto, dando costante prova di sereno ardimento e di dedizione al dovere.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

PERRETTA Nicola di Erasmo Raimondo e di Lollo Ginà; nato a Sessa Aurunca (Caserta) il 6 novembre 1919, sottotenente di porto;

OLOBARDI Amerigo fu Lorenzo e di Mazzucchi Virginia, nato a Terrinca (Lucca) il 30 agosto 1916, 2° capo cannoniere armarolo, matricola 36886:

Destinato in base navale oltremare, al termine di violenta incursione aerea, cooperava validamente allo spostamento di un piroscalo incendiato, e carico di esplosivi, incurante della continua deflagrazione del munizionamento. Esempio di sereno ardimento e dedizione al dovere.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

SAULLO Pietro fu Pasquale e di Tancredi Sofia, nato a Pisciotta (Salerno) il 22 febbraio 1903, capo segualatore di 2ª classe, matricola 8040. — Destinato all'Ufficio cifra di base navale oltremare sottoposta quotidianamente a violenti bombardamenti aerei avversari, si prodigava nell'espletamento del proprio delicato incarico nonostante numerose bombe cadessero più volte nelle immediate vicinanze. Esempio di sereno ardimento e dedizione al dovere.

(Porto di Susa, 7 marzo 1943).

Comando settore M.M. Tobruk.

CIPRIANI Francesco fu Nazzareno e di Pierandrei Luigia, nato a Loreto (Ancona) il 29 gennaio 1911, capitano commissario (ora maggiore). — Destinato in base navale avanzata oltremare sottoposta a violenti ed intensi attacchi aerei avversari, dava prova in ogni circostanza di elevato sentimento del dovere e noncuranza del pericolo. In occasione di bombardamenti che danneggiavano ed incendiavano magazzini, provvedeva tempestivamente al salvataggio del materiale e cooperava attivamente al soccorso dei feriti ed allo spegnimento degli incendi, guidando il personale con l'esempio e la parola. Investita la piazzaforte da soverchianti forze nemiche, conduceva a termine le operazioni di distruzione degli impianti e dei magazzini sotto l'infuriare dell'offesa avversaria.

(Tobruk, 10 giugno 1940-22 gennaio 1951).

Comando marina Bengasi.

SCAUSO Francesco fu Felice e di Oliva Maria, nato a Napoli il 10 febbraio 1906, tenente di vascello (ora capitano di corvetta). — Capo servizio comunicazioni di base navale oltremare sottoposta a continui martellamenti aerei avversari — in ogni circostanza dava prova di ardimento e spirito di sacrificio. Durante violenta incursione che provocava — fra l'altro — l'interruzione dei collegamenti, provvedeva tempestivamente al ripristino dei servizi con gli scarsi mezzi a disposizione, incurante dell'azione in corso. Contribuiva in tal modo a dare al Comando la possibilità di impartire gli ordini che il grave momento richiedeva. Esempio di perizia e di sentimento del dovere.

(Bengasi, 14 novembre 1942).

MIDOLO Egidio di Giuseppe e di Barzone Angela, nato a Genova il 4 gennaio 1907, capitano di porto. — Ufficiale in 2ª di Direzione marittima in porto oltremare, durante violenta incursione aerea avversaria che provocava la rottura degli ormeggi alle unità attraccate alla banchina, incurante del rischio, si prodigava nelle operazioni di rimorchio e riormeggio concorrendo validamente al salvataggio dei natanti. Esempio di coraggio ed elevato sentimento del dovere.

(Bengasi, 6 luglio 1942).

BONACCORSI Luigi fu Rosario e di Raciti Domenica, nato ad Acicastello (Catania) il 14 aprile 1891, capitano C.E.M.M. (s. n.). — Ufficiale di base navale oltremare sottoposta a vio-

lenti bombardamenti aerei avversari, non esitava a lanciarsi su natante — carico di munizioni — affiancato a piroscalo incendiato da bomba, riuscendo a scostarlo ed evitando in tal modo la deflagrazione del carico. Successivamente sotto l'infuriare dell'azione avversaria, cooperava al rimorchio ed al riormeggio di altre unità, i cui cavi erano stati recisi dagli scoppi. Esempio di cosciente coraggio, spirito d'iniziativa ed elevato sentimento del dovere.

(Bengasi, 6 luglio 1942).

AZMAN Ferdinando di Giuseppe e fu Bacar Giuseppina, nato a Trieste il 4 dicembre 1904, tenente del Genio navale (d. m.). — Destinato al servizio ricuperi e riparazioni navi di base navale oltremare, in condizioni avverse di tempo accorreva su dragamine in procinto di affondare per urto contro mina. Calatosi nella stiva, con pochi animosi, riusciva ad azionare le pompe ed a tamponare la falla prodotta dallo scoppio, permettendo così il rimorchio in secca del natante. In altre occasioni contribuiva validamente alla rimessa in efficienza di unità sinistrate, dando costante esempio di perizia professionale ed elevato sentimento del dovere.

(Bengasi, marzo-novembre 1942).

BOLLATI Giuseppe di Vittorio e di Mazza Adele, nato a Novara il 24 aprile 1904, tenente del Genio navale (d. m.). — Destinato in base navale oltremare sottoposta a violento bombardamento aereo avversario, si prodigava nell'opera di spegnimento incendi su navi colpite e nelle operazioni di riormeggio di unità alla deriva nel porto. Dava così valido contributo al salvataggio dei bastimenti colpiti. Esempio di ardimento ed alto sentimento del dovere.

(Bengasi, 6 luglio 1942).

CAMARDELLA Nicola di Luigi e fu De Gennaro Anna, nato a Capua (Caserta) il 6 settembre 1907, tenente C.E.M.M. — Capo ufficio cifra navale oltremare, esplicava per lungo periodo i suoi compiti con elevato rendimento, malgrado le continue offese aeree avversarie. Nel corso di violenta azione di bombardamento aereo che provocava morti e feriti nel suo stesso ufficio, si preoccupava unicamente del ripristino del servizio. Successivamente, nell'imminenza della caduta della base, riusciva a condurre in salvo prezioso materiale ed a rendere inutilizzabile quello non recuperabile. Esempio di abnegazione, coraggio ed elevato senso del dovere.

(Bengasi, marzo-novembre 1942).

BELVISI Salvatore di Pietro e di Valenza Angela, nato a Pantelleria (Trapani) il 15 novembre 1894, capo segnalatore di 1ª classe, matricola 15571. — Destinato all'ufficio cifra di base navale oltremare sottoposta a continui martellamenti aerei avversari, disimpegnava serenamente le delicate mansioni affidategli. Durante violenta incursione, che provocava vittime nel suo stesso ufficio, rimasto miracolosamente illeso provvedeva al ripristino immediato del servizio. Successivamente — in fase di evacuazione della base — provvedeva allo smontaggio ed alla messa in salvo del prezioso materiale avuto in consegna. Esempio di abnegazione, coraggio ed elevato sentimento del dovere.

(Bengasi, marzo-novembre 1942).

Comando marina Messina.

ABBENE Alberto fu Giovanni e di Allocco Maria, nato a Castellino Tanaro (Cuneo) l'8 agosto 1920, marinaio, matricola 72721;

SORRENTINO Carlo fu Antonio e di Pagliaro Filomena, nato a Mondragone (Napoli) il 1º gennaio 1912, marinaio pompiere, matricola 39894;

Destinato a parco antincendi di importante base navale sottoposta a continui bombardamenti aerei, nel mentre era intento con altri allo spegnimento di grave incendio sviluppatosi su nave in porto, sopraggiunta nuova incursione, pur conscio del pericolo, rimaneva volontariamente sul posto proseguendo con un compagno nell'opera contro le fiamme, fino a che queste potevano essere domate. Esempio di elevato senso del dovere.

(Messina, 9 maggio 1943).

Officina mista lavori Massaua.

COLOMBO Giovanni di Carlo e di La Fortuna Giuseppina, nato a Lonigo (Vicenza) il 19 agosto 1909, maggiore Armi navali (ora tenente colonnello). — Direttore della Sezione A.N.

di officina mista lavori dislocata in base navale di zona oltremare, pur sotto l'imperversare di continui, violenti attacchi aerei avversari, provvedeva a mantenere efficiente il servizio affidatogli. Nell'imminenza della caduta della base, coadiuvava efficacemente il suo superiore nella inutilizzazione e distruzione di impianti e macchinari. Esempio di attaccamento al dovere e di sprezzo del pericolo.

(Massaua, 10 giugno 1940-8 aprile 1941).

Comando militare 2ª Zona Napoli.

MOAVERO Raffaele fu Giuseppe e fu Maiatico Antonia, nato a Benevento il 21 dicembre 1881, tenente colonnello commissario;

VOSA Roberto fu Nicola e fu Casilli Candida, nato a Napoli il 12 maggio 1900, capitano commissario;

AMODIO Giuseppe di Calogero e di Vaccaro Vincenza, nato a Porto Empedocle (Agrigento) il 1º gennaio 1919, guardiamarina;

AMODIO Giovanni di Calogero e di Vaccaro Vincenza, nato a Porto Empedocle (Agrigento) il 5 settembre 1914, 2º capo furieri, matricola 80709;

BIFULCO Cesare di Salvatore e di Volpe Maria, nato a Napoli il 13 giugno 1907, sergente nocchiere di porto, matricola 64268;

FIERRO Mario di Luigi e di Alerta Amelia, nato a Napoli l'11 novembre 1918, marinaio, matricola 68344;

Facente parte di gruppo appartenente al movimento insurrezionale, contribuiva efficacemente all'attacco ed alla distruzione di automezzi germanici, che avevano compiuto atti ostili contro la città, riuscendo a catturare diversi prigionieri.

(Napoli, 28 settembre-1º ottobre 1943).

(6246)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 23 aprile 1952, n. 471.

Concessione di un contributo straordinario di L. 1.500.000 alla Lega navale italiana.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

È autorizzata la concessione di un contributo straordinario di L. 1.500.000 alla Lega navale italiana.

La spesa derivante dalla presente legge graverà sullo stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1951-52 e sarà fronteggiata con lo stanziamento del capitolo n. 206 dello stato di previsione suddetto.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 23 aprile 1952

EINAUDI

**DE GASPERI — PACCIARDI —
PELLA**

Visto, il Guardasigilli: **ZOLI**

LEGGE 23 aprile 1952, n. 472.

Relazione annua al Parlamento sull'occupazione, la disoccupazione, l'emigrazione e la previdenza.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

La relazione generale sulla situazione economica del Paese, da presentarsi al Parlamento ai sensi della legge 21 agosto 1949, n. 639, dovrà contenere rilevamenti statistici ed analitici sull'andamento della domanda e dell'offerta di lavoro in Italia, con particolare riguardo ai fenomeni della mobilità dell'occupazione, nonché alla disoccupazione ed alla emigrazione.

La sopradetta relazione dovrà dare notizie sull'andamento del mercato del lavoro negli ultimi dodici mesi ed una prospettiva, per quanto possibile approssimata alla situazione economica, per l'annata successiva. Dovrà contenere un prospetto statistico-finanziario delle attività previdenziali comunque esercitate nel Paese.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Torino, addì 23 aprile 1952

EINAUDI

DE GASPERI — RUBINACCI —
PELLA

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 aprile 1952, n. 473.

Modificazione al regolamento per la coltivazione indigena del tabacco.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regolamento per la coltivazione indigena del tabacco, approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590, e successive modificazioni.

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Art. 1.

La disposizione contenuta nella lettera h) dell'art. 111 del regolamento per la coltivazione indigena del tabacco, approvato con regio decreto 12 ottobre 1924, n. 1590, sostituita dall'art. 1 del decreto Presidenziale 14 settembre 1948, n. 1350, è sostituita dalla seguente:

« h) di lire dieci per ciascuna pianta riscontrata, a norma dell'art. 20, in più della quantità permessa o

comunque esistente in area che eccede la superficie autorizzata, semprechè non venga superata la misura del tre per cento delle piante autorizzate per ogni coltivazione.

Oltre tale limite la penalità viene portata, per ciascuna pianta, a lire venti.

Le suddette penalità sono rispettivamente ridotte a lire due e a lire quattro, quando si tratti di varietà levantine.

Va esente da penalità chi opti per la distruzione delle piante eccedenti ».

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore il 1° giugno 1952.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 14 aprile 1952

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 maggio 1952

Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 70. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
14 marzo 1952.

Aumento del contributo statale a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento di Vercelli.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2765, con il quale si dava facoltà all'allora Comitato forestale di Vercelli di promuovere, con il concorso dello Stato, il rimboschimento dei terreni che, per la loro natura e situazione, influiscono a disordinare il corso delle acque e ad alterare la consistenza del suolo;

Visto che con il detto decreto si stabiliva che lo Stato concorresse per la metà della spesa nei lavori di rimboschimento su indicati e fino alla somma di L. 50.000 annue, e che l'altra metà rimanesse a carico della Provincia;

Vista la deliberazione 29 marzo 1951 della Deputazione provinciale di Vercelli, con la quale veniva aumentato fino a L. 300.000 il contributo annuo della Provincia stessa, per le spese su ricordate;

Visto il decreto interministeriale 16 dicembre 1951, con il quale veniva approvata la predetta deliberazione dal Ministero dell'interno di concerto con quello del tesoro;

Visto l'art. 75 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, sul riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Il contributo statale, a favore del Consorzio provinciale di rimboschimento tra lo Stato e la provincia di Vercelli, costituito con il regio decreto 4 dicembre 1927, n. 2765, è aumentato, a decorrere dall'esercizio finanziario 1951-52, a L. 300.000 (trecentomila)

annue con l'impegno da parte dell'Amministrazione provinciale di Vercelli di corrispondere al Consorzio di rimboschimento la medesima quota.

Detto contributo, per l'esercizio finanziario 1951-52, sarà prelevato sul cap. 65 del bilancio passivo del Ministero dell'agricoltura e delle foreste dello stesso esercizio, mentre per gli esercizi successivi tale somma sarà prelevata sui capitoli corrispondenti.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 14 marzo 1952

EINAUDI

FANTANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1952

Registro Azienda di Stato foreste demaniali n. 5, foglio n. 328.

(2305)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 18 maggio 1952.

Sottoposizione alle misure contro il colera delle provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India) (Ordinanza di sanità aerea n. 1 del 1952).

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la dichiarazione ufficiale di stato di epidemia colerica esistente nella città di Calcutta (India);

Vista la Convenzione sanitaria per la navigazione aerea di Washington del 1944, cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 28 febbraio 1947, n. 806;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale del 31 luglio 1945, n. 446;

Ordina:

Art. 1.

Le provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India) sono sottoposte alle misure contro il colera prescritte dal regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045, compreso, per i passeggeri ed i componenti dell'equipaggio, l'obbligo della esibizione di un certificato valido di vaccinazione anticolerica.

Art. 2.

I prefetti della Repubblica e gli Uffici provinciali della sanità pubblica della Sicilia, a mezzo degli Uffici sanitari di aeroporto e con il concorso dei Comandi e delle Direzioni di aeroporto dello Stato, sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 maggio 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2324)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di archeologia e storia dell'arte greca e romana e di letteratura latina presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università statale di Milano.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia della Università statale di Milano sono vacanti le seguenti cattedre, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento:

- 1) Archeologia e storia dell'arte greca e romana;
- 2) Letteratura italiana.

Gli aspiranti a detti trasferimenti dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2365)

Vacanza della cattedra di chimica generale ed inorganica presso la Facoltà di scienze della Università di Genova

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di scienze della Università di Genova è vacante la cattedra di chimica generale ed inorganica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2366)

Vacanza della cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica presso la Facoltà di farmacia della Università di Bologna.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di farmacia della Università di Bologna è vacante la cattedra di chimica farmaceutica e tossicologica cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(2367)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

**165ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia
« Vigevano-Milano »**

Si notifica che il giorno 14 giugno 1952, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 165ª estrazione, in conformità del piano di ammortamento, riportato a tergo dei titoli, di numero sette serie delle obbligazioni emesse per la ferrovia « Vigevano-Milano », assunte dallo Stato in base alla convenzione 25 luglio 1917, approvata con decreto 28 settembre 1917, n. 1804.

I numeri delle serie sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 maggio 1952

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2294)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPettorato GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 117

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 23 maggio 1952

	U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	634,50
» Firenze	624,90	632 —
» Genova	624,92	634 —
» Milano	624,92	634 —
» Napoli	624,80	630 —
» Palermo	—	—
» Roma	624,90	634,75
» Torino	624,93	635,50
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	635 —

Media dei titoli del 23 maggio 1952

Rendita 3,50 % 1906	67,60
Id. 3,50 % 1902	65,175
Id. 3 % lordo	66,35
Id. 5 % 1935	95,60
Redimibile 3,50 % 1934	73,60
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	71,225
Id. 5 % (Ricostruzione)	93,20
Id. 5 % 1936	91,975
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959) . .	98,05
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,90

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
Di CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 23 maggio 1952

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione
e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,91
1 dollaro canadese	634,37

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto
Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settem-
bre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit. 1.749,75
---------------------------	---------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50 per franco belga
Danimarca	» 90,46 » corona danese
Francia	» 1.785 » franco francese
Germania	» 148,77 » marco cecid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48 » corona norvegese
Olanda	» 164,44 » florino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78 » corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90 » franco svizzero

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA**Esito di ricorso**

Con decreto del Presidente della Repubblica 4 novembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1951, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Leonardo Alfiero avverso le note del Ministero di grazia e giustizia numero 3725/5334 del 30 aprile 1951 e n. 3725/7803 del 22 giugno 1951, con le quali il Ministero suddetto gli ha negato la promozione a magistrato di Corte di cassazione in sede di ricostruzione di carriera.

(2313)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile 1952, registro n. 11 Interno, foglio n. 55, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Reggio Emilia di un mutuo di L. 77.500.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2336)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Gioia del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 334, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Gioia del Colle (Bari) di un mutuo di L. 4.467.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2338)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Polignano a Mare ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 333, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Polignano a Mare (Bari) di un mutuo di L. 3.780.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2339)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Palo del Colle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 396, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Palo del Colle (Bari) di un mutuo di L. 3.953.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2340)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Portico di Caserta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 393, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Portico di Caserta (Caserta) di un mutuo di L. 1.335.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2341)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Montesarchio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 28 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 aprile 1952, registro n. 11 Interno, foglio n. 3, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione comunale di Montesarchio (Benevento) di un mutuo di L. 4.720.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2347)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione di un componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 14 giugno 1951, n. 20487.2/9625, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia

Visto il telegramma del Prefetto di Venezia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il prof. dott. Carlo Pellizzari, indisponibile, nella qualità di componente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del prof. dott. Carlo Pellizzari è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Venezia il prof. dott. Piero Romussi, docente in clinica ostetrica ginecologica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 8 maggio 1952

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(2216)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso a diciassette posti di tenente in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542;

Vista la legge 3 maggio 1950, n. 223;

Visto l'art. 4 del regio decreto 4 aprile 1939, n. 902;

Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 15594/12106 e 15596/12106 rispettivamente in data 15 e 29 gennaio 1952;

Decreta:

E' approvata l'annessa notificazione di concorso per la nomina di diciassette tenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo delle armi navali.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 8 aprile 1952

Il Ministro: PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 maggio 1952

Registro Difesa-Marina n. 8, foglio n. 141. — CESARI

Notificazione di concorso per esami a diciassette posti di tenente delle Armi navali in servizio permanente effettivo

Art. 1.

E' bandito un concorso per esami per la nomina di diciassette tenenti in servizio permanente nel Corpo delle armi navali.

Il concorso avrà luogo nella località ed alla data che saranno stabilite e comunicate in tempo utile ai concorrenti.

Art. 2.

Possono prendere parte al concorso i laureati in ingegneria industriale (meccanica, elettrotecnica, chimica industriale) o in ingegneria navale meccanica, o in fisica, che alla data della presente notificazione non abbiano superato l'età di anni 28. Detto limite è elevato a 33 anni ai sensi della legge 3 maggio 1950, n. 223.

Per i concorrenti già colpiti dalle leggi razziali non viene computato agli effetti del predetto limite di età, il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 e il 9 agosto 1944.

A norma dell'art. 23 del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, il limite di età è elevato di due anni nei riguardi dei concorrenti che siano coniugati alla data della presente notificazione, e di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima.

Art. 3.

I concorrenti dovranno soddisfare alle seguenti condizioni:

- a) essere cittadini italiani;
- b) risultare di buona condotta pubblica e privata;
- c) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima dell'inizio degli esami.

L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori, rispettivamente, a m. 1,65 ed a m. 0,80 e dovranno, inoltre, essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

Il visus non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

con ambo gli occhi: V. = 1/2 a 5 metri di distanza;

con l'occhio peggiore: V. = 1/4 a 5 metri di distanza.

E' tollerata la miopia semplice, senza alterazioni del fondo oculare e senza astigmatismo, la quale non oltrepassi le tre diottrie e che, con correzione, raggiunga il visus nei limiti sopra indicati.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane colorate Homgreen, deve essere assolutamente normale e così pure normale deve essere la funzione auditiva.

Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi né visite superiori.

Art. 4.

L'esame di concorso conterà di prove scritte ed orali, obbligatorie e facoltative, secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da lire 32, dovranno pervenire al Ministero della marina (Divisione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici - Divisione stato giuridico) entro il sessantesimo giorno dopo quello della pubblicazione della presente notificazione nella *Gazzetta Ufficiale* con l'indicazione esatta del domicilio dei concorrenti, l'indicazione delle eventuali prove facoltative di lingue estere e l'elenco dei titoli scientifici e di carriera e dei titoli preferenziali di cui al successivo comma 9). Le domande dovranno, in pari tempo, essere corredate dei seguenti documenti, debitamente legalizzati dalle competenti autorità e redatti in conformità della legge sul bollo:

- 1) certificato di cittadinanza italiana;
- 2) certificato di godimento dei diritti politici;
- 3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);
- 4) diploma originale di laurea oppure copia autenticata di esso, rogata da notaio, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2;
- 5) statino dei punti riportati nei singoli esami universitari;
- 6) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliati, copia dell'atto di matrimonio e certificato di stato di famiglia.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a tenente, se ammogliati, dovranno entro il termine di due mesi dalla nomina chiedere l'assentimento per il matrimonio contratto.

Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso, ammogliato, se egli non avrà ottemperato alla disposizione del precedente capoverso e se non avrà ottenuto l'assentimento;

7) certificato generale negativo del casellario giudiziario;

8) certificato di buona condotta;

9) titoli scientifici e titoli speciali di carriera, se posseduti dall'aspirante;

10) certificato di esito di leva. Se il concorrente ha già prestato o presta servizio militare deve invece esibire il foglio di congedo o la copia dello stato di servizio militare, o il foglio matricolare;

11) fotografia del concorrente con la firma debitamente autenticata.

I documenti di cui ai numeri 1), 2), 6), 7 e 8), dovranno essere in data non anteriore a quella della presente notificazione.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio od impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentazione dei documenti di cui ai numeri 1), 2), 7) e 8), salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalla competente autorità, l'attuale posizione d'ufficiale od impiegato in servizio.

Gli aspiranti ed allievi ufficiali dovranno presentare tutti i documenti indicati nel presente art. 5 e dovranno indicare nella domanda anche il domicilio della famiglia.

Non verranno prese in considerazione le domande che, entro il termine stabilito, perverranno non corredate dei documenti prescritti dal presente articolo. Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Tuttavia potrà essere accordato un ulteriore termine, oltre quello indicato dal primo comma del presente articolo, per la regolarizzazione di documenti formalmente imperfetti. Anche questo termine dovrà in ogni caso essere non posteriore alla data di presentazione per la visita medica.

Il Ministro per la difesa può escludere dal concorso o dalla nomina ad ufficiale quei concorrenti che, attraverso le informazioni pervenute al Ministero, non risultassero di condotta irreprensibile.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Ministro per la difesa ed è composta come segue:

Presidente: un ufficiale ammiraglio o un ufficiale generale delle Armi navali;

Membri: un ufficiale superiore delle Armi navali di grado non inferiore a tenente colonnello o, qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio che non rivesta la carica di direttore generale delle Armi navali, un ufficiale generale delle Armi navali; un ufficiale superiore dello Stato Maggiore della Marina di grado non inferiore a capitano di fregata; due professori universitari della Facoltà ingegneria;

Segretario (senza voto): un funzionario della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della marina di grado non inferiore all'8°.

Alla Commissione sarà aggregato, per gli esami facoltativi di lingue straniere, un professore titolare o libero docente di Università o di Istituto medio.

Art. 7.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno e stabilirà la durata massima di ciascuna prova.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione né consultare libri e manoscritti, salvo i testi che la Commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravvenisse alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali, il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte.

La Commissione ha facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma, sullo svolgimento delle prove scritte, nonché su altri argomenti attinenti specialmente al campo dell'ingegneria con domande riguardanti il dominio della tecnologia e della chimica industriale,

Art. 8.

Ciascuno dei vincitori del concorso, assumendo servizio, ha diritto soltanto al rimborso delle spese di viaggio personale in seconda classe, per raggiungere la sede assegnatagli, purché sia diversa da quella nella quale aveva la residenza prima di essere nominato.

Per il detto viaggio, l'ufficiale riceverà lo scontrino ferroviario a tariffa militare.

Art. 9.

I vincitori del concorso, per ottenere la nomina a tenente, dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi con ferma di anni sei, a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 10.

I vincitori del concorso, assunti in servizio, dovranno seguire un breve corso di istruzione militare presso l'Accademia navale.

Essi possono essere, quindi, inviati a compiere corsi speciali sia presso l'Accademia navale che presso le Università per completare la loro cultura professionale.

Dopo il corso teorico, gli ufficiali seguiranno altresì un tirocinio pratico a bordo di navi da guerra, della durata di un anno.

Art. 11.

La classificazione degli idonei sarà fatta per ordine di merito, come risulterà dai punti ottenuti, ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

La votazione avrà luogo, per ciascuna prova, prima per l'idoneità e poi per l'assegnazione dei punti.

La prima votazione sarà segreta, la seconda palese.

Il numero massimo dei punti, per ciascuna prova, di cui può disporre ciascun membro della Commissione è di 20.

Il candidato, per essere dichiarato idoneo, dovrà conseguire in ciascuna prova, almeno 10 punti. I punti conseguiti dal candidato nelle prove scritte faranno media con quelli delle corrispondenti prove orali, fermo restando che l'idoneità deve essere raggiunta in ogni prova.

L'esame di lingue estere è facoltativo. Non si terrà conto di esso se il punto riportato è inferiore a 16. Quando tale punto sia superato, si aggiungerà al punto finale in ventesimi riportato dal candidato nelle materie obbligatorie

2/10 di punto se il candidato ha avuto punti compresi tra 16 e 18;

3/10 di punto se il candidato ha avuto punti compresi tra 18 e 20 e se il candidato ha sostenuto con esito favorevole l'esame di una sola lingua.

Per ogni esame di lingua estera in più verranno aggiunti, in ogni caso, altri due decimi di punto.

Nei caso in cui il candidato, risultato vincitore del concorso, rinunci alla nomina, prima che questa abbia luogo, si potrà procedere alla nomina, in sua vece, del candidato risultato idoneo, che segue nella graduatoria l'ultimo dei candidati assunti in servizio.

Art. 12.

Copie della presente notificazione potranno essere richieste al Ministero della marina (Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici Divisione stato giuridico), nonché ai Comandi in capo dei Dipartimenti militari marittimi di La Spezia, Napoli, Taranto ed al Comando militare marittimo autonomo di Venezia.

Roma, addì 8 aprile 1952

Il Ministro: PACCARDI

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO A TENENTE DELLE ARMI NAVALI

Prove scritte obbligatorie.

1. — Svolgimento di un tema scritto di meccanica applicata alle costruzioni per i muniti di laurea in ingegneria, e di meccanica razionale per i muniti di laurea in fisica

2. — Svolgimento di un tema scritto di elettrotecnica generale.

E' ammesso l'uso dei formulari, che debbono però prima essere sottoposti all'approvazione del presidente della Commissione.

Prove orali obbligatorie.

Discussione delle prove scritte.

Colloquio sugli argomenti compresi nei programmi allegati.

Le interrogazioni riguardano principalmente applicazioni a casi pratici dei principi teorici. I candidati devono dimostrare una più spiccata capacità applicativa nelle materie inerenti al titolo di studio posseduto.

Non saranno richieste dimostrazioni dei principi teorici stessi, ma semplici enunciazioni.

Scopo del colloquio è quello di mettere la Commissione in grado di giudicare circa la preparazione culturale generica e la capacità di realizzazione applicativa del candidato, evitando qualsiasi riferimento a discussione ed argomenti che rimangono nel campo della sola teoria.

La durata dell'esame orale è stabilita, caso per caso, dal presidente della Commissione; la durata massima è stabilita in un'ora.

Prova orale facoltativa.

Ogni candidato dovrà dichiarare nella domanda di ammissione al concorso su quali lingue estere egli intende sostenere l'esame. Per ogni lingua la durata dell'esame orale non dovrà superare mezz'ora.

L'esame consisterà nella traduzione estemporanea di un brano di rivista tecnica ed in una interrogazione sotto forma di conversazione prevalentemente su argomento tecnico.

MATERIE D'ESAME (per i laureati in ingegneria).

1. — Meccanica applicata alle macchine.

Teoria dei meccanismi le resistenze passive e la lubrificazione rendimento studio cinematico statico e dinamico dei principali meccanismi (biella e manovella, manovellismi, eccentrici, ruote di frizione, ruote dentate, ruotismi ordinari ed epicicloidali, trasmissione con elementi flessibili, freni ecc.)

cenno sui fenomeni vibratorii equilibrio dinamico delle macchine il problema della trasmissione del lavoro regolazione del moto periodico e delle velocità di regime misura delle grandezze meccaniche ed in particolare della potenza gli organi delle macchine ed il loro proporzionamento.

2. — Scienza delle costruzioni.

Elasticità e resistenza dei materiali sollecitazioni semplici e composte casi di instabilità dell'equilibrio linea elastica dei solidi ad asse rettilineo travi staticamente indeterminate travi continue solidi ad asse curvilineo cenno sulle sollecitazioni dinamiche teoremi generali sull'energia potenziale elastica metodo dell'ellisse di elasticità sistemi iperstatici elementi di teoria dell'elasticità lastre piane metodi di prova dei materiali fotoelasticità esperienze sui modelli.

3. — Elettrotecnica.

1) La corrente continua e le sue leggi (legge di Ohm; leggi di Joule, principi di Kirchhoff) vari tipi di corrente (di conduzione, di spostamento, di convezione, termoionica) cenno sugli effetti chimici delle correnti, leggi relative, applicazioni (voltametri, pile, accumulatori).

2) Principali leggi dell'elettrostatica capacità carica e scarica dei condensatori raggruppamento in serie ed in parallelo dielettrici.

3) Fenomeni magnetici induzione e permeabilità magnetica fenomeni ferromagnetici e loro conseguenze pratiche campo magnetico prodotto dalla corrente e sue leggi il circuito magnetico azione fra campi e correnti.

4) Fenomeni di induzione elettromagnetica leggi relative - auto induzione e mutua induzione induttanza e suoi effetti in corrente continua correnti parassite.

5) Correnti alternate definizione rappresentazione delle grandezze sinoidali circuito con resistenza, capacità induttanza impedenza, fase e potenza impedenza in serie e in parallelo sistemi polifasi con speciale riguardo al trifase generazione di un campo rotante.

6) Unità di misura campioni misura delle principali grandezze elettriche.

7) La dinamo eccitazione ed autoeccitazione avvolgimento indotto F.E.M. fenomeni di commutazione e reazione di indotto curve caratteristiche di funzionamento perdite rendimento accoppiamento in serie e in parallelo cenni sulla metadinamo.

8) Il motore a c.c. - equazioni fondamentali avviamento, regolazione della velocità, arresto dei vari tipi di motore a c.c. - caratteristiche di funzionamento - perdite e rendimento - cenno sui metamotori.

9) L'alternatore avvolgimento indotto F.E.M. reazione di indotto diagrammi e caratteristiche di funzionamento - alternatore polifase accoppiamento degli alternatori.

10) Il trasformatore statico teoria e diagrammi di funzionamento del trasformatore perdite e rendimento particolari costruttivi trasformatori polifasi trasformatori speciali (di misura, autotrasformatori, ecc. ecc.).

11) Il motore asincrono coppia motrice scorrimento - diagramma circolare avviamento perdite e rendimento - cenno sull'asincrono monofase.

12) Il motore sincro diagrammi di funzionamento - perdite e rendimento macchina sincra come rifasatrice.

13) Le macchine a c. a. a collettore motore in serie e a ripulsione la convertitrice rapporto di conversione perdite e rendimenti convertitori statici.

14) Tipi di distribuzione dell'energia calcolo dei conduttori illuminazione elettrica lampada ad arco ed a incandescenza pile accumulatori al Pb ed alcalini carica, scarica, capacità e rendimento.

MATERIE D'ESAME (per i laureati in fisica).

1) *Meccanica razionale* con elementi di statica grafica - teoria dei vettori e introduzione alla statica grafica cinematica del punto cinematica dei moti rigidi cinematica dei moti relativi equazione fondamentale della meccanica del punto geometria delle masse (con calcolo grafico dei baricentri e momenti di inerzia di sistemi piani) equazione cardinali della meccanica meccanica del punto stereostatica statica dei sistemi articolari statica dei fili teorema delle forze vive e principio dei lavori virtuali stereo dinamica meccanica dei sistemi continui teoria degli urti.

2) *Fisica tecnica* energia radiante tecnica della illuminazione trasmissione del calore richiami di termodinamica generale termodinamica applicata macchine termiche e refrigeranti acustica applicata alla architettura.

3) *Elettrotecnica generale* la corrente continua e le sue leggi (legge di Ohm; legge di Joule; principio di Kirchhoff) vari tipi di corrente (di conduzione, di spostamento, di convezione, termoionica) - cenno sugli effetti chimici delle correnti leggi relative, applicazioni (voltametri, pile, accumulatori). Principali leggi della elettrostatica capacità carica e scarica dei condensatori raggruppamento in serie ed in parallelo dielettrici.

Fenomeni magnetici induzione e permeabilità magnetica fenomeni ferromagnetici e loro conseguenze pratiche campo magnetico prodotto dalla corrente e sue leggi il circuito magnetico azione fra campi e correnti.

Fenomeni di induzione elettromagnetica leggi relative autoinduzione e mutua induzione induttanza e suoi effetti in corrente continua correnti parassite.

Correnti alternate definizione rappresentazione delle grandezze sinusoidali circuito con resistenza, capacità e induttanza impedenza potenza impedenza in serie e in parallelo sistemi polifasi con speciale riguardo al trifase generazione di un campo rotante.

Unità di misura campioni misura delle principali grandezze elettriche.

Il Ministro: PACCIARDI

(2298)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica, 11 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1951, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal dott. Ernesto Tilocca avverso la deliberazione 23 gennaio 1950 della Commissione giudicatrice dell'esame pratico per la nomina ad aggiunto giudiziario, con la quale egli non era stato ammesso alle prove orali perchè non idoneo nella prova scritta di diritto amministrativo.

(2312)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i sedici vincitori del concorso a venti posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica), bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4190, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 143, con il quale è stato bandito il concorso a venti posti di allievo ispettore in prova fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere (esclusi i laureati in ingegneria chimica);

Visto il decreto Ministeriale 20 marzo 1952, n. 3839, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1952 al registro n. 30, foglio n. 48, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 78 del 1° aprile 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso di cui sopra;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/202.195141 in data 16 aprile 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, è autorizzata a nominare in prova, con decorrenza unica dal 30 aprile 1952, i sedici vincitori del concorso di cui all'art. 1 del precitato decreto Ministeriale 20 marzo 1952, n. 3839.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1952

Registro Ufficio risc. ferrovie n. 30, foglio n. 158. — CASABURI (2321)

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i nove vincitori del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto, o di computisteria e ragioneria dell'Istituto superiore di Venezia, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4194, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 144, con il quale è stato bandito il concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in economia e commercio, o in scienze economico-marittime, o in scienze statistiche ed attuariali, o laureati delle sezioni magistrali di economia e diritto, o di computisteria e ragioneria dello Istituto superiore di Venezia;

Visto il decreto Ministeriale 12 marzo 1952, n. 3720, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1952 al registro n. 30, foglio n. 47, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 78 del 1° aprile 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso di cui sopra;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/202.195439 in data 16 aprile 1952;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, è autorizzata a nominare in prova, con decorrenza unica dal 30 aprile 1952, i nove vincitori del concorso di cui all'art. 1 del precitato decreto Ministeriale 12 marzo 1952, n. 3720.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1952

Registro Ufficio risc. ferrovie n. 30, foglio n. 156. — CASABURI (2322)

Autorizzazione all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato a nominare in prova i vincitori del concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze coloniali, o in scienze diplomatiche e consolari, bandito con decreto Ministeriale 11 aprile 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato, approvato con regio decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1951, n. 4197, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1951 al registro n. 23, foglio n. 145, con il quale è stato bandito il concorso a dieci posti di allievo ispettore in prova fra laureati in giurisprudenza, o in scienze politiche, o in scienze sociali e sindacali, o in scienze coloniali, o in scienze diplomatiche e consolari;

Visto il decreto Ministeriale 26 marzo 1952, n. 3932, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1952 al registro n. 30, foglio n. 58, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 77 del 31 marzo 1952, con il quale è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso di cui sopra;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato (Servizio personale e affari generali) n. P.A.G. 41/24/202.195440 in data 16 aprile 1952;

Decreta:

L'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, è autorizzata a nominare in prova, con decorrenza unica dal 30 aprile 1952, i vincitori del concorso di cui all'art. 2 del precitato decreto Ministeriale 26 marzo 1952, n. 3932.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 16 aprile 1952

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 maggio 1952

Registro Ufficio risc. ferrovie n. 30, foglio n. 157. — CASABURI (2323)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria del concorso a novantanove posti di vice segretario (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo delle segreterie universitarie, indetto con decreto Ministeriale 7 marzo 1949.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2950, e successive modificazioni;

Veduto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Veduta la legge 6 luglio 1940, n. 1038, sull'ordinamento delle segreterie universitarie;

Veduto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1253, sul riordinamento dei ruoli del personale delle segreterie universitarie;

Veduta la legge 7 aprile 1950, n. 224;

Veduto il decreto Ministeriale 7 marzo 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 5 maggio 1949, con il quale si bandisce il concorso interno per titoli e per esami a novantanove posti di vice segretario nelle segreterie universitarie (gruppo A, grado 11°);

Veduto il decreto Ministeriale 11 luglio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 6 settembre 1950, con il quale fu modificato il decreto Ministeriale 7 marzo 1949;

Vedute l'ordinanza ministeriale 10 maggio 1951, e la successiva ordinanza integrativa 21 maggio 1951, con le quali vennero stabilite le modalità da seguirsi dalla Commissione ai fini della valutazione delle singole prove e dei titoli;

Decreta:

Sono approvati gli atti del concorso interno per esami e per titoli a novantanove posti di vice segretario (gruppo A, grado 11°) nel ruolo del personale amministrativo delle segreterie universitarie e sono dichiarati vincitori del concorso medesimo, in ordine di merito, i candidati di cui all'unita graduatoria che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 dicembre 1951

Il Ministro: ZOLI

COGNOME E NOME	Votazione complessiva prove scritte	Votazione prove orali	Valutazione titoli	Punteggio complessivo
1. Gariglio Giuseppe	22,50	26 —	17,50	65,50
2. Fantazzini Alberto	26 —	26 —	13 —	65 —
3. Pizzorno Giuseppe	25 —	26 —	13,70	64,70
4. Valchi Romolo	22,50	28,50	11,90	62,90
5. Possamai Pasquale	25,50	23,50	13,28	62,28
6. Ricci Giovanni	25 —	23,50	13,40	61,90
7. Piroddi Antonio	25,50	22 —	14,10	61,60
8. Bilotta Carmelo	23 —	18 —	19 —	60 —
9. Lolli Adolfo	23,50	26 —	10,40	59,90
10. De Camillis Mario	23,50	22 —	14,15	59,65
11. Navach Ermanno	23 —	26 —	10,20	59,20
12. Palomba Giuseppe	25 —	28 —	5,90	58,90
13. Stella Giovanni	23,50	26 —	9,10	58,60
14. Lanfranchi Luigi	23 —	23 —	12,50	58,50
15. Catalano Fortunato Vito	24,50	26 —	7,60	58,10
16. Castelfranco Ugo	23 —	26 —	8,90	57,90
17. Grossato Enzo	23 —	26 —	8,70	57,70
18. Dore Raimondo	21 —	22 —	14,30	57,30
19. Marchetti Oberdan	24 —	22 —	11,20	57,20
20. Spadaro Nicoletta	21,50	19,50	15,50	56,50
21. Nanetti Hervé	24,50	24 —	7,90	56,40
22. Mellina Stefano, ufficiale di complemento, più anziano	23,50	24 —	8,60	56,10
23. Rabai Francesco	22 —	26 —	8,10	56,10
24. Galli Luigina	22 —	22 —	12 —	56 —
25. Sacco Michelangelo, ex combattente	25 —	22,50	7,90	55,40
26. Negri di Montenegro Guido	22,50	26 —	6,90	55,40
27. Capparelli Gaetano, insignito croce di guerra, ufficiale di complemento più anziano	24 —	27 —	4,20	55,20
28. Ronsisvalle Domenico	24 —	22 —	9,20	55,20
29. Corvaja Guido, coniugato più anziano	22,50	18 —	14,50	55 —
30. Fusco Rosa, nubile meno anziana	23 —	23,50	8,50	55 —
31. Ferrari Alfredo	24 —	26 —	4,20	54,20
32. Capunzo Renato	24 —	23,50	6,30	53,80
33. Fortini Rossana	24 —	22 —	7,50	53,50

COGNOME E NOME	Votazione complessiva prove scritte	Votazione prove orali	Valutazione titoli	Punteggio complessivo
34. Stasi Luigi, combattente, ufficiale di complemento	24 —	23 —	6,10	53,10
35. Belli Bruno, ufficiale di complemento	25 —	22 —	6,10	53,10
36. Picichè Raffaele	22,50	23 —	7,60	53,10
37. Papagna Angelantonio	23,50	23 —	6,22	52,72
38. Orlandini Bonaventura	23 —	24 —	5,47	52,47
39. Marino Pasquale	22,50	23 —	6,90	52,40
40. Casella Antonino	24 —	22 —	5,90	51,90
41. Giuli Francesco, ufficiale più anziano	22 —	23 —	6,80	51,80
42. Mascheroni Edoardo, ufficiale di complemento	22,50	22 —	7,30	51,80
43. Sanchez Giuseppe	21 —	18 —	12,80	51,80
44. Martinengo Filomena	22 —	23 —	6,40	51,40
45. Ballero Pes Paolo	25,50	18 —	7,70	51,20
46. Ubiglia Stefano	23 —	23,50	4,65	51,15
47. Borello Adelaide	23 —	18 —	9,95	50,95
48. Macchia Pietro, ufficiale di complemento, combattente	22,50	26 —	2,40	50,90
49. Sabucchi Maria	22,50	22 —	6,40	50,90
50. Matzeu Giuseppe, insignito di croce di guerra	24 —	24 —	2,30	50,30
51. Natale Mario	21 —	25,50	3,80	50,30
52. Fiore Guido	22 —	23 —	5,10	50,10
53. Raimondi Umberto	22 —	19,50	8,25	49,75
54. Bouvet Bice	23 —	22 —	4,70	49,70
55. Maughelli Pirro, partigiano combattente	23 —	24 —	2,60	49,60
56. Vlora Kemal Alessandro	21,50	18 —	10,10	49,60
57. Cosma Alfredo, più anziano	22 —	22 —	5,40	49,40
58. Bellagente Leonilde	23,50	22 —	3,90	49,40
59. Paolucci Romualdo	24,50	19,50	4,65	48,65
60. Del Prete Riccardo	24,50	22 —	2,10	48,60
61. Manğanelli Gastone	23 —	22 —	3,40	48,40
62. Orsolini Pietro	23,50	19 —	5,70	48,20
63. Brunetti Francesco	22,50	22 —	3,60	48,10
64. Maggi Aldo	23,50	23,50	0,85	47,85
65. Giannini Nicola, invalido di guerra, croce al valor militare	24 —	23 —	0,80	47,80
66. Matucci Renzo	22 —	19,50	6,30	47,80
67. Saccà Maria	22,50	18 —	7,20	47,70
68. Bruzzo Sergio	22,50	22 —	2,90	47,40
69. Pilato Antonino	21 —	19 —	6,90	46,90
70. Esposito Giuseppe	23 —	19,50	4,20	46,70
71. Grandi Santella Maria	22 —	20 —	4,65	46,65
72. Baldasseroni Adriana	21,50	22 —	3 —	46,50
73. Mastropasqua Onofrio	22,50	19 —	4,80	46,30
74. Pericone Pasquale	21,50	23 —	1,60	46,10
75. Messeri Clara	21 —	22 —	2,65	45,65
76. Gramignani Giuseppe	23 —	20 —	2,60	45,60
77. Davi Salvatore	22 —	19,50	3,95	45,45
78. Falzone Filippo, invalido di guerra	23 —	19,50	2,90	45,40
79. Caflero Roberto	22,50	19,50	3,40	45,40
80. Pallavicino Giacomo	22 —	20 —	3,20	45,20
81. Mandolfino Antonino	21 —	18 —	5,90	44,90
82. Runci Giuseppe, insignito di croce di guerra	22 —	19,50	3,30	44,80
83. Morelli Mario	22 —	19 —	3,80	44,80
84. Guelfo Delia	23 —	19 —	2,65	44,65
85. Verre Antonio	24 —	18 —	2,10	44,10
86. Purga Alessandro	22,50	18 —	1,70	42,20
87. Bonanni Romeo	22,50	18 —	1,30	41,80
88. Pone Domenico	21 —	18 —	1,30	40,30

Roma, addì 29 dicembre 1951

Il Ministro: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti addì 7 aprile 1952

Registro Pubblica Istruzione n. 16, foglio n. 172. — BARONE

(2285)

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Alessandria

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 12959/3 San. in data 19 aprile 1950, col quale venne bandito il concorso per le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1949;

Visto il decreto n. 4305/3 San. del 27 gennaio 1952, il cui estratto venne pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 4 febbraio 1952, col quale fu revocato il concorso per la condotta ostetrica di Murisengo;

Visto il decreto n. 12645/3 San., in data 18 marzo 1952, col quale è stato precisato che la condotta ostetrica di Casale Monferrato, posta a concorso, è la prima condotta speciale mista e che la condotta di Mombello Monferrato figurante al n. 11 dell'elenco delle condotte ostetriche poste a concorso non è una condotta unica, ma consorziale, perchè alla stessa è stata aggregata, con decreto n. 31597/3 San. la condotta ostetrica di Solonghello;

Esaminati i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica n. 20402.2/13678, in data 9 febbraio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 30 marzo 1951;

Riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle candidate risultate idonee al concorso di cui in narrativa, per le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1949:

1. Gandolfi Zuma	punti 62,2445
2. Scotti Rina	59,9767
3. Sacchi Maria	58,3167
4. Sciutto Francesca	56,8477
5. Nebiolo Desmunda	56,2357
6. Botto Rosa Maria	55,7868
7. Curotto Adele	55,6835
8. Gualco Caterina	54,7703
9. Molteni Dina	54,5055
10. Trisoglio Rita	54,1955
11. Paventa Francesca	53,2697
12. Perfumo Santina	53,1851
13. Bonello Lea	52,8748
14. Persano Maria	52,8095
15. Taddei Melisenda	51,9580
16. Leporati Amelia	51,6848
17. Alberici Anna	51,5623
18. Tardito Giuseppina	51,1860
19. Piella Ernesta	51,0818
20. Ponsetto Mattea	51,0617
21. Granaroli Concetta	51,0415
22. Bernagozzi Olga	51,0043
23. Nosenzo Assunta	50,9860
24. Pastori Maria	50,9562
25. Morelli Aldina	50,7373
26. Corrado Annetta	50,7341
27. Piccioniè Luigia	50,7178
28. Traverso Irma	50,6852
29. Porta Amabile	50,5830
30. Davalle Maria Ant.	50,5412
31. Rosenga Luigia	50,5392
32. Solari Dina	50,4660
33. Volta Lide	50,4266
34. Trevisan Bruna	50,3955
35. Boglio Maria	50,3167
36. Corino Margherita	50,0048
37. Guandalino Ugalda	49,9996
38. Melchiorri Iride	49,8701
39. Schiavi Stefanina	49,7913
40. Franco Nelda	49,6542
41. Martini Fiorina	49,6015
42. Piacentino Margherita	49,5725

43. Spinoglio Maria	punti 49,5518
44. Rota Dea	49,5515
45. Ferraris Fernanda	49,4681
46. Guastavigna Lucrezia	49,4537
47. Rossi Antonietta	49,4357
48. Grassano Anna	49,4162
49. Annone Maria	49,3431
50. Bianco Francesca	49,3120
51. Benucci Rosa	49,1662
52. Iacobone Lauretta	49,1247
53. Bacchetta Anna	49,0915
54. Caracciolo Irma	49,0045
55. Giacomini Gemma	48,9740
56. Ottavisi Silvia	48,9506
57. Tacchino Claudina	48,9118
58. De Paoli Leonilde	48,8938
59. Accornero Elisabetta	48,8540
60. Rosenga Piera	48,7498
61. Bianco Lina Elda	48,7380
62. Fossati Natalina	48,7101
63. Rosinganna Carolina	48,6450
64. Dalla Turca Erminia	48,6117
65. Riolfi Isolda	48,5935
66. De Angelis Biondi Maria	48,5302
67. Fasano Angela	48,4668
68. Paccagnella Margherita	48,3747
69. Puppo Giuseppina	48,3747
70. Maldini Lea	48,3120
71. Surbone Emma	48,1750
72. Mortari Teresa Ester	48,1651
73. Arrigoni Igea	48,0986
74. Bertone Anna	48,0706
75. Giorcelli Onorina	48,0000
76. Cipriani Irene	47,9622
77. Quaglia Pierina	47,9361
78. Rotticci Bice Teresa	47,8718
79. Straneo Angela	47,7855
80. Garbarino Laura	47,7237
81. Pierini Eli	47,7011
82. Rotticci Maria Giov.	47,5911
83. Menon Severina	47,4996
84. Magnanini Gallia Nastia	47,3740
85. Panaro Maria	47,3431
86. Franza Maria	47,3331
87. Pastorino Giovanna	47,2702
88. Giaccone Anna	47,2497
89. Grisendi Silvana	47,2078
90. Bosso Anna	47,2065
91. Nivolini Gentilia	47,2063
92. Vincenzi Elvira	47,1648
93. Angelino Silvana	47,1250
94. Schenone Maddalena	47,1230
95. Trafano Vera	47,0918
96. Ricci Febronia	47,0832
97. Crotti Giordana	47,0761
98. Girino Maria	47,0000
99. Dominici Luciana	46,9450
100. Accordi Erminia	46,7391
101. Gualco Margherita	46,7287
102. Monari Iole	46,7282
103. Pasetti Angela	46,7165
104. Restituendo Carla	46,6666
105. Morzone Egle	46,5917
106. Manfredini Maria	46,5821
107. Sesia Caterina	46,5347
108. Pistone Maria	46,4978
109. Musso Maria	46,4675
110. Barbano Anita	46,3740
111. Scotti Anna	46,3636
112. Gobatto Bruna	46,2806
113. Alpeggiani Giuseppina di Carlo	46,2171
114. Martinetti Anna	46,1666
115. Corti Teresa	46,1666
116. Uglietti Maria	46,1450
117. Margiaria Anna	46,0518
118. Bernardotti Irma	46,0482
119. Caucia Luigia	46,0000
120. Cassolo Luigia	45,9458
121. Boccaleoni Neri Nor.	45,9163
122. Oberti Maddalena	45,8418
123. Caprino Edvilia	45,7543
124. Frazza Giannina	45,7471

125. Guarnone Luigina	punti	45,7383
126. Tornato Carla		45,7275
127. Alpeggiani Carolina fu Rod.		45,6845
128. Bedin Maria		45,6661
129. Alpeggiani Carolina di Carlo		45,6331
130. Leonoris Clara		45,6135
131. Fila Maria		45,5205
132. Baraldi Maria		45,5205
133. Ramoscelli Maria		45,4247
134. Brunella Carlotta		45,4153
135. Contini Rita		45,3535
136. Vignali Iolanda		45,2805
137. Selle Clementina		45,2581
138. Poggi Angela		45,2288
139. Celoria Angela		45,1870
140. Priora Elda		45,0000
141. Marastoni Ada		44,9996
142. De Michelis Maddal.		44,5562
143. Guerzo Giuseppina		44,4150
144. Demaestri Serafina		44,4150
145. Sappino Maria		44,2913
146. Rossi Maria Pia		44,2163
147. Buracco Gennarina		44,1248
148. Saltarelli Rosa		44,0832
149. Ferri Pierina		44,0832
150. Morrone Giuseppina		44,0000
151. Bidone Luciana		44,0000
152. Bellora Antonia		43,6666
153. Lonardi Corinna		43,6346
154. Bo Angela		43,6250
155. Brosio Benilde		43,6250
156. Zeppellini Artoli Vanda		43,4578
157. Mucci Antonietta		43,3117
158. Panelli Ermelinda		43,3018
159. Bambini Guerrina		42,9426
160. Anselmi Giuseppa		42,7805
161. Deambrogio Luigina		42,7497
162. Basso Irma		42,6250
163. Fuochi Jole		42,5416
164. Ghesini Giordana		42,4162
165. Gatti Caterina		42,3112
166. Bianco Maria Luisa		42,1665
167. Borghi Ada		42,1223
168. Beneventi Maddalena		42,1030
169. Trevisan Lilia		41,6665
170. Bonanno Carmela		41,6250
171. Trevisani Giovanna		41,4581
172. Ferrari Giulietta		41,0000
173. Valla Maria		41,0000
174. Bacillieri Natalina		40,5075
175. Caniggia Modesta		40,4578
176. Alpeggiani Santina di Carlo		40,2913
177. Chiarbonello Angela		40,0000
178. Torelli Tilde		39,8936
179. Salvalai Zelmira		39,4162
180. Cipriani Caterina		39,3631
181. Colli Eufrosina		38,9162
182. Belcaro Uda		38,3797
183. Bellea Gianna		38,2336
184. Arcetti Lilibiana		35,6830
185. Boffa Albina Teresa		37,5187
186. Pasini Maria		35,0832

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni, le cui condotte ostetriche sono state poste a concorso.

Alessandria, addì 9 aprile 1952

Il prefetto: ZACCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Visto il decreto n. 12959 Div. 3^a san., in data 19 aprile 1950, col quale venne bandito il concorso per le condotte ostetriche vacanti in provincia di Alessandria alla data del 30 novembre 1949;

Visto il decreto n. 4305 Div. 3^a san. del 27 gennaio 1952, il cui estratto venne pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 29 del 4 febbraio 1952, col quale fu revocato il concorso per la condotta ostetrica di Murisengo;

Visto il decreto n. 12645 Div. 3^a san., in data 18 marzo 1952, col quale è stato precisato che la condotta ostetrica di Casale Monferrato, posta a concorso è la prima condotta speciale mista e che la condotta di Mombello Monferrato figurante al n. 11 dell'elenco delle condotte ostetriche poste a concorso, non è condotta unica, ma consorziale, perchè alla stessa è stata aggregata, con decreto n. 31597-3 san. la condotta ostetrica di Solonghelo;

Visto il decreto prefettizio n. 16189-3^a san. in data 9 aprile 1952, col quale è stata approvata la graduatoria delle concorrenti risultate idonee al concorso predetto;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e l'art. 55 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti concorrenti, risultate idonee al concorso di cui in narrativa, sono dichiarate vincitrici per le sedi a fianco di ciascuna indicata:

- 1) Gandolfi Zuma: Sale;
- 2) Scotti Rina: Casale Monferrato (1^a condotta speciale mista),
- 3) Sacchi Maria: Pozzolo Formigaro;
- 4) Sciutto Francesca: Ovada;
- 5) Nebiolo Rosmunda: Alessandria-San Giuliano Vecchio e Nuovo;
- 6) Botto Rosa Maria: Valmacca;
- 7) Curotto Adele: Castellazzo Bormida;
- 8) Gualco Caterina: Castelletto d'Orba;
- 9) Molteni Dina: Felizzano;
- 10) Trisoglio Rita: Rosignano Monferrato;
- 11) Paventa Francesca: Sezzadio;
- 12) Perfumo Santina: Parodi Ligure;
- 13) Bonello Lea: Morbello;
- 14) Persano Maria: Cellamonte;
- 15) Leporati Amelia: Borghetto Borbera;
- 16) Alberici Anna: Casale Monferrato-Pozzolo Groppo (consorzio);
- 17) Tardito Giuseppina: Carpeneto;
- 18) Ponsetto Mattea: Mombello-Solonghelo (consorzio);
- 19) Granaroli Concetta: Ponti-Castelletto d'Erro-Montechiaro (consorzio);
- 20) Bernagozzi Olga: Castelletti Merli.

Le ostetriche Taddei Melisenda e Piella Ernesta non sono state dichiarate vincitrici per alcuna sede posta a concorso perchè le condotte ostetriche che le stesse avevano indicato nell'ordine di preferenza delle rispettive domande, sono state occupate dalle concorrenti che le hanno precedute in graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali, nel bollettino della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Alessandria, addì 9 aprile 1952

Il prefetto: ZACCHI

(2231)

PREFETTURA DI VENEZIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 3494 in data 7 febbraio 1951, con il quale venne indetto pubblico concorso per posti vacanti di medico condotto in provincia di Venezia;

Visto il successivo decreto n. 8711 in data 22 marzo 1951, con il quale venne depennata dal concorso la condotta del comune di Venezia, 9^o circondario, ed aggiunta la 1^a condotta medica del comune di Eraclea;

Visti i verbali relativi ai lavori svolti dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, in data 18 giugno 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 4 luglio 1951, modificato con successivi decreti rispettivamente in data 20 ottobre 1951 e 1^o dicembre 1951;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Florean dott. Giovanni	punti	106,372 su 150
2. Guidi dott. Francesco		105,818
3. Ghirardi dott. Alessandro		103,331
4. Marzola dott. Rino		102,859
5. Pertegato dott. Franco		102,554
6. Longato dott. Giuseppe		102,068
7. Lago dott. Elio		101,800
8. Rampazzo dott. Giuseppe		101,754
9. De Perini dott. Guido		101,704
10. Quattrocchi dott. Francesco (combat- tente)		101,636
11. Franchin dott. Giuseppe		101,636
12. Visentini dott. Giuseppe		101,622
13. Lobetti Bodoni dott. Camillo		101,522
14. Bellanti dott. Giuseppe		101,168
15. Marra dott. Mario		101,077
16. Galasso dott. Antonio		101,018
17. Susanna dott. Leonino		100,759
18. Pancino dott. Junio		100,686
19. Meneghetti dott. Italo		100,604
20. Soliman dott. Ilvo		100,004
21. Senigaglia dott. Giovanni		99,854
22. Marsoni dott. Alberto		99,659
23. Zambon dott. Renzo		99,500
24. Sodi dott. Delio		99,340
25. Lovo dott. Mario		99,318
26. Ferraroni dott. Luciano		99,272
27. Azzolini dott. Fernando		99,250
28. Toni dott. Arnaldo		99,231
29. Giuliano dott. Michelangelo		99,163
30. Pagnozzi dott. Umberto		98,900
31. Pastore dott. Franco		98,850
32. Barbui dott. Ezio		98,650
33. Tassi dott. Francesco		98,622
34. Girardi dott. Giulio		98,322
35. Da Pozzo dott. Odorino		98,404
36. Cattivello dott. Gino		98,322
37. Munari dott. Lionello		98,209
38. Urbano dott. Leopoldo		98,054
39. Perricone dott. Giuseppe		98,031
40. De Franceschi dott. Vittorio		97,904
41. Ienco dott. Giuseppe (eta)		97,809
42. Nicolini dott. Antonio		97,809
43. Palma dott. Vincenzo		97,545
44. Trovato dott. Antonio		97,536
45. Stevani dott. Nerone		97,495
46. Dal Moro dott. Luigi		97,422
47. Pignataro dott. Filippo		97,304
48. Fabris dott. Armando		97,281
49. Avanzini dott. Massimo		97,168
50. Sirola dott. Antonio		97,159
51. Naldi dott. Bruno		97,036
52. Antoci dott. Beniamino		96,845
53. Marzari dott. Ulderico		96,818
54. Vincitorio dott. Giovanni		96,654
55. Fincato dott. Amos		96,600
56. Lupi dott. Enzo		96,545
57. Ferro dott. Libero		96,368
58. Cavezzali dott. Giampaolo		96,318
59. Mauro dott. Marino		96,181
60. Prosdocimi dott. Francesco		96,163
61. Serajotto dott. Luigi		95,831
62. Martignago dott. Aldo		95,618
63. Baruchello dott. Bruno		95,590
64. Ricca dott. Giuliano		95,563
65. Seno dott. Alberto		95,222
66. Idoni dott. Gualtiero		95,190
67. Lorenzini dott. Benigno		95,163
68. Malagoli dott. Alberto		94,745
69. Mussato dott. Enrico		94,590
70. Pozzana dott. Giorgio (coniugato)		94,400
71. Donà dott. Mariano		94,400
72. Gorla dott. Dafro		94,209
73. Drigo dott. Rino		94,127
74. Ranzato dott. Antonio		94,081
75. Certo dott. Antonio		94,045
76. Vianello dott. Aldo		93,486

77. Simonato dott. Mario	punti	93,386 su 150
78. Nappi dott. Filippo		93,250
79. Scapin dott. Ferdinando		93,240
80. Saccardo dott. Salvatore		93,040
81. Moro dott. Lucio		92,504
82. Notarstefano dott. Michele		92,227
83. Montanari dott. Antonio		92,163
84. Molà dott. Onorato		92,136
85. Carli dott. Arnaldo		92,018
86. Cavallarin dott. Giovanni		92,000
87. Sagramora dott. Francesco		91,418
88. Gori dott. Leonardo		91,359
89. Valente dott. Roberto		91,281
90. Tesser dott. Olinto		91,122
91. Pellegrini dott. Amedeo		91,036
92. Bedon dott. Rino		90,586
93. Lemmi dott. Francesco		90,445
94. Rossetto dott. Antonio		90,127
95. Milani dott. Gabriele		89,654
96. De Poli dott. Mario		88,954
97. De Poli dott. Bruno		87,763
98. Cerquetti dott. Aguinaldo		86,750
99. Marchese dott. Ruggero		86,068
100. Manno dott. Giuseppe		85,822
101. Comin dott. Mario		85,645
102. Bettuzzi dott. Valentino		85,472
103. Cappi dott. Wilmo		85,190
104. Piacentini dott. Antonio		85,154
105. Paganelli dott. Nevio		84,768
106. Artuso dott. Spartaco		84,420
107. Garbini dott. Ferdinando		84,209
108. Melandri dott. Francesco		83,550
109. Giacchino dott. Pietro		83,000
110. Chieppa dott. Giuseppe		81,386
111. Puglisi dott. Alfredo		81,363
112. Cavallini dott. Giacomo		81,168
113. Montanari dott. Ottorino		79,427
114. Iannuzzi dott. Arturo		79,059
115. Maggioni dott. Gaetano		74,554
116. Borini dott. Lorenzo		74,536
117. D'Ambra dott. Filotino		73,245
118. Granata dott. Giovanni		73,104
119. Fano dott. Leone		71,395

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Venezia, addì 18 aprile 1952

Il prefetto: PERUZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il proprio decreto n. 11900 di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Venezia, indetto con decreto 7 febbraio 1951, n. 3494;

Viste le domande dei concorrenti da cui risultano le sedi richieste da ciascuno di essi in ordine di preferenza;

Vista la legge 1° agosto 1921, n. 1312, e successive modifiche, che detta norme per l'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Vista la circolare n. 18 dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 28 febbraio 1951 che richiama le sopradette norme relative agli invalidi;

Constatato che fra i candidati idonei solo due risultano invalidi di guerra, e precisamente il dott. Salvatore Saccardo ed il dott. Ruggero Marchese;

Visti gli articoli 26, 55 e 81 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle condotte mediche vacanti in provincia di Venezia al 30 novembre 1950, a fianco di ciascuno di essi indicate:

- 1) Florean dott. Giovanni: Eraclea (1ª condotta);
- 2) Guidi dott. Francesco: Meolo;
- 3) Ghirardi dott. Alessandro: San Michele al Tagliamento (1ª condotta);
- 4) Marzola dott. Rino: Chioggia-Sant'Anna;
- 5) Pertegato dott. Franco: Annone Veneto;

- 6) Longato dott. Giuseppe: Marcon;
- 7) Lago dott. Elio: San Donà di Piave (4^a condotta);
- 8) Rampazzo dott. Giuseppe: Campolongo Maggiore;
- 9) De Perini dott. Guido: Venezia-Tre Porti;
- 10) Quattrocchi dott. Francesco: Caorle (2^a condotta);
- 11) Franchin dott. Giuseppe: Eraclea (3^a condotta);
- 12) Visentini dott. Giuseppe: Cona (2^a condotta);
- 13) Lobetti Bodoni dott. Camillo: Venezia-Pellestrina;
- 14) Bellanti dott. Giuseppe: Quarto d'Altino;
- 15) Marra dott. Mario: Venezia-San Pietro in Volta;
- 16) Galasso dott. Antonio: Concordia Sagittaria;
- 17) Susanna dott. Leonino: Cavarzere (4^a condotta);
- 18) Fancino dott. Giunio: Cavarzere (5^a condotta);
- 19) Saccardo dott. Salvatore (invalido di guerra): Mira (4^a condotta);
- 20) Marchese dott. Ruggero (invalido di guerra): San Michele al Tagliamento (2^a condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della provincia di Venezia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Venezia, addì 18 aprile 1952

Il prefetto: PERUZZO

(2232)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria del concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il proprio decreto n. 57889 del 10 gennaio 1951, col quale venne bandito il concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti in provincia di Firenze;

(Omissis);

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso di cui sopra:

1. Degli Innocenti Giulia	110,850
2. Guerra Aristide	95,416
3. Carbone Luigi	95,186
4. Falchi Armando	93,641
5. Lupi Leda	93,350
6. Abbatista Giuseppe	91,826
7. Baldoni Leopoldo	91,373
8. Lazzari Lea	90,220
9. Megazzini Alessandro	89,981
10. Bottari Giuseppe	89,955
11. Pagotto Elvino	89,777
12. Montagna Rita	89,499
13. Cini Tancredi	89,493
14. Pagliarini Giorgio	89,428
15. Silvestri Nicodemo	88,647
16. Bruzzi Francesco	88,147
17. Rossini Raffaello	88,056
18. Talocchini Giovanni	87,714
19. Bernardi Renata	87,551

20. Marzucco Giuseppa	punti 87,267
21. Maggini Elia	87,105
22. Scrivere Augusto	87,000
23. Gangemi Pasquale	86,750
24. Azzerlini Vinicio	86,730
25. Reggiani Elena	86,331
26. Percoco Amelia	86,227
27. Esclapon Enzo	84,428
28. Cazzaroli Antonio	83,300
29. Ciaccia Teodoro (ex aequo)	83,000
30. Lamanna Francesco (ex aequo)	83,000
31. Locatelli Andrea (ex aequo)	83,000
32. Bittoni Amleto	79,082
33. Marena Antonia	76,947
34. Colli Vincenzo	75,397
35. Albani Filippo	72,830
36. Zumpano Filippo	72,650
37. Brizio Carlo	72,500
38. Bagni Giuseppina	71,244
39. Piovosi Fernanda	71,100
40. Furlan Tommaso	68,562
41. Mesini Massimiliano	67,326
42. Guerra Pietro	64,860
43. Masson Mario	64,750
44. Bonfini Elda	63,300
45. Bottari Mario	63,035
46. Cabibbe Aldo	62,000
47. Mestroni Emilio	58,862
48. Lorenzoni Anna Maria	58,500
49. Vannini Franco	58,000
50. Sarri Nella	55,190
51. Guidotti Pietro	54,950
52. Bohn Marina	54,767
53. Cobisi Anna Maria	54,000
54. Bertolani Clementina	53,777
55. Mantellassi Maria Teresa	53,277
56. Barbolla Pietro	51,927
57. Manna Teresa	51,500
58. Resta Edoardo	51,493
59. Lenzi Renzo	51,332
60. Regno Libero	50,900
61. Fuccini Danilo	50,500
62. Bartarelli Mario	50,000
63. Simonini Fabio	47,438
64. Francesconi Attilio	47,201
65. Del Vivo Adriano	47,000
66. Sassi Ida	46,477
67. Conte Pancrazio	45,243
68. Radici Renata	45,088
69. Di Pietro Sebastiano	43,124
70. Berta Matilde	42,750
71. Squeri Adriana	42,500
72. Checchi Silvio	42,362
73. Cafaggini Liliana	42,236
74. Rossi Renzo	41,850
75. Bianchini Marisa	38,017
76. Camellini Marcolina	37,950
77. Nannucci Piero	36,000

Firenze, addì 7 aprile 1952

Il prefetto: GARGIULO

(2234)

GIOLITTI GIUSEPPE direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.